

Questioni pregiudiziali

Se un'attività autonoma di trasporto di organi e prelievi umani effettuata a favore di ospedali e laboratori costituisca una fornitura di organi, di sangue e di latte umani, esentata dall'imposta sul valore aggiunto in forza dell'art. 13, parte A, punto 1, lett. d), della sesta direttiva del Consiglio 17 maggio 1977, 77/388/CEE, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari — Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ GU L 145, pag. 1.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Landgericht Berlin (Germania) il 1° luglio 2009 — SEYDALAND Vereinigte Agrarbetriebe GmbH & Co. KG/BVVG Bodenverwertungs- und -verwaltungs GmbH

(Causa C-239/09)

(2009/C 220/40)

Lingua processuale: il tedesco

Giudice del rinvio

Landgerichts Berlin

Parti

Ricorrente: SEYDALAND Vereinigte Agrarbetriebe GmbH & Co. KG

Convenuta: BVVG Bodenverwertungs- und -verwaltungs GmbH

Questioni pregiudiziali

Se l'art. 5, n. 1, seconda e terza frase, del FlächenerwerbsVO (regolamento sull'acquisizione di fondi) adottato in attuazione dell'art. 4, n. 3, punto 1, dell'AusglLeistG (legge sulle indennità compensative), recante il testo seguente:

«Se per seminativi e pascoli esistono valutazioni a livello regionale, occorre basarsi su queste per stabilire il valore. Le valutazioni a livello regionale sono pubblicate dal ministero federale delle Finanze nella Gazzetta ufficiale»,

violi l'art. 87 CE.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Gerechtshof te Amsterdam (Nederland) il 3 luglio 2009 — Albron Catering BV/FNV Bondgenoten e John Roest

(Causa C-242/09)

(2009/C 220/41)

Lingua processuale: l'olandese

Giudice del rinvio

Gerechtshof te Amsterdam

Parti

Ricorrente: Albron Catering BV

Convenuti: FNV Bondgenoten, John Roest

Questioni pregiudiziali

1) Se la direttiva 2001/23/CE ⁽¹⁾ debba essere interpretata nel senso che il trasferimento di diritti ed obblighi al cessionario di cui all'art. 3, n.1, parte iniziale, si configura soltanto se il cedente dell'impresa da trasferire è anche il datore di lavoro formale dei lavoratori interessati o se la tutela perseguita dalla direttiva comporta che, in caso di trasferimento di un'impresa della società operativa facente parte di un gruppo, i diritti e gli obblighi con riguardo ai lavoratori che lavorano per questa impresa si trasferiscono al cessionario se il personale già impiegato all'interno del gruppo è alle dipendenze di una società di personale (del pari facente parte del gruppo), che funge da datore di lavoro centrale.

2) Come sarebbe la soluzione della seconda parte della prima questione qualora i lavoratori in essa intesi, che lavorano per un'impresa facente parte di un gruppo, siano alle dipendenze di un'altra società, del pari appartenente a quel gruppo, che non sia una società di personale come descritta nella prima questione.

⁽¹⁾ Direttiva del Consiglio 12 marzo 2001, 2001/23/CE, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimenti di imprese, di stabilimenti o di parti di imprese o di stabilimenti (GU L 82, pag. 16).

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Arbeidshof te Brussel (Belgio) il 6 luglio 2009 — Omalet NV/Rijksdienst voor Sociale Zekerheid

(Causa C-245/09)

(2009/C 220/42)

Lingua processuale: l'olandese

Giudice del rinvio

Arbeidshof te Brussel

Parti

Ricorrente: Omalet NV

Convenuto: Rijksdienst voor Sociale Zekerheid

Questioni pregiudiziali

1) Se il giudice nazionale debba applicare l'art. 49 del Trattato ad una controversia tra il Rijksdienst voor Sociale Zekerheid ed un imprenditore principale stabilito nel Belgio, quando